

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti  
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

**PRELIMINARE DI DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE  
N.4 DEL 14-12-2015**

**Oggetto: Indizione procedura comparativa per l'affidamento di incarico professionale tecnico-scientifico, finalizzato alla redazione ed attuazione del Piano d'Ambito (PdA) dei rifiuti dell'A.T.A. n. 1 Marche Nord - Pesaro Urbino di cui alla L.R. n. 24/2009 e ss.mm.ii. Approvazione Avviso pubblico e documenti allegati.**

**I L D I R E T T O R E**

**RICHIAMATI** i seguenti atti:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- L.R. 24/2009 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e ss.mm.ii;
- Delibera della Giunta Regione Marche n. 801/2012 avente ad oggetto “L.R. 24/2009. Assemblea territoriale d'Ambito. Approvazione schema convenzione”;
- Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1- Pesaro e Urbino, la cui sottoscrizione si è perfezionata da parte di tutti i membri dell'Assemblea Territoriale d'Ambito in data 24/10/2013, come acclarato dal Decreto Presidenziale n. 31 del 14/11/2013 a firma del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino Matteo Ricci;
- Delibera dell'ATA rifiuti n. 5/2015 avente ad oggetto “Convenzione tra Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.1 Marche Nord – Pesaro e Urbino (AATO) che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato e Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 - Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. 24/2009 ‘Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati’ mediante delega di funzioni da parte dell'ATA a favore dell'AATO”;

**VISTO** l'Art. 5, comma 2 (Funzioni dell'ATA) della ‘Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 - Pesaro e Urbino’:

*2. In particolare l'ATA:*

- a) adotta le direttive ai propri uffici per la redazione del Piano Straordinario d'Ambito e per i successivi Piani d'Ambito, previa consultazione con le realtà territoriali;*
- b) adotta e approva il Piano Straordinario d'Ambito e il Piano d'Ambito monitorandone l'attuazione;*

**CONSIDERATA** quindi la necessità di predisporre ed attuare quanto prima il Piano d'Ambito dei rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 - Pesaro e Urbino, ai sensi della L.R. n. 24/2009 in conformità al Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 5 della medesima legge;

**VISTO** il **CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI** della Convenzione tra AATO e ATA ed in particolare gli articoli '*Art. 4 - Funzioni, attività e servizi conferiti*', '*Art. 5 – Forme di collaborazione e supporto*', e '*Art. 6 - Organizzazione della gestione associata, Ambito territoriale e Autorità competente*', in tema di forme di collaborazione ed organizzazione del personale ed il **CAPO III - RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI**, in particolare l'Art. 11 – 'Rapporti finanziari', il quale al primo comma recita:

'1. In questa prima fase di avvio si valuta l'onere finanziario che dovrà sostenere l'ATA per compensare l'AATO dei propri servizi resi quantificabili in linea di massima, per un anno, in € 99.914,00 così ripartiti:

- In termini di personale AATO e risorse strumentali AATO: 10% dell'utilizzo del personale dipendente, 10% dell'utilizzo del direttore generale, 5% per utilizzo risorse strumentali valutabili come incremento di spesa, per un importo pari ad € 35.914,00, oltre che utilizzo eventuale di personale in convenzione/collaborazioni esterne;
- In termini di personale esterno: incarico/convenzione con personale tecnico qualificato nelle materie dell'organizzazione dei rifiuti, per un importo pari ad € 30.000,00;
- In termini di programmazione: incarico/incarichi professionali per redazione Piano d'Ambito di cui alla L.R. 24/2009, per un importo pari ad € 34.000,00'.

**DATO ATTO CHE** all'interno dell'Ente non esistono le professionalità per elaborare quanto richiesto dalla legge e che risulta quindi necessario procedere con il conferimento di un incarico esterno;

**CONSIDERATO** altresì che l'incarico esterno viene conferito ai sensi dell'art. 2222 del c.c., art. 7 commi 6 del D.Lgs n. 165/2001 e secondo le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di cui al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi dell'A.A.t.o.;

**VISTI** i presupposti di legittimità dell'incarico esterno individuati dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001:

'6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione’;

**CONSIDERATO CHE** in base all’art. 7 - **Regolamenti per lo svolgimento delle funzioni** - della Convenzione tra Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.1 Marche Nord – Pesaro e Urbino (AATO) e Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA), *‘L’Ente delegato, in una prima fase di “start up”, procederà ai sensi dei propri regolamenti organizzativi per l’esercizio delle funzioni di cui all’art. 4 nelle more dell’approvazione degli atti necessari alla piena funzionalità organizzativa dell’Ente delegante’*, l’Ente deve rispettare la procedura prevista dal ‘Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi’ interno all’AATO;

**CONSIDERATO** quindi il comma 2 dell’art. 14 del Regolamento dell’A.A.t.o. sopra richiamato, che prevede i presupposti in presenza dei quali è possibile procedere al conferimento di incarichi esterni, prescrivendo altresì che tali presupposti vadano *“indicati e motivati adeguatamente nella determinazione che approva l’avviso di selezione”* (comma 2.1.); a tal fine, visto quanto segue:

- a. *l’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’ordinamento all’Assemblea Territoriale di Ambito, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell’A. T.A.;*
- dalla Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) al Bilancio di Previsione 2015 dell’ATA n. 1 Marche Nord - Pesaro Urbino - Relazione del Direttore Generale - si ricava come *‘Sul piano tecnico, più strettamente connesso all’organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, la struttura dovrà completare la procedura per l’approvazione del preliminare di Piano d’Ambito da sottoporre alla Regione e successivamente del vero e proprio Piano d’Ambito, anche attraverso l’utilizzazione di un rapporto professionale esterno’;*
  - dal **‘Programma INCARICHI ESTERNI ed individuazione del relativo limite di spesa, ai sensi della L.244/2007(finanziaria 2008), art.3 commi 55 e 56 come modificati dalla L.133/2008 (DL 112/2008), nonché della Legge 125/2013 (DL 101/2013)’**, sempre all’interno della RPP, si evidenzia come *‘L’ATA risulta priva di un tetto di spesa precostituito per l’applicazione dei limiti di spesa dettati in riferimento agli anni precedenti il suo insediamento, ed in particolare per l’applicazione della normativa sopra richiamata, in quanto fino ad ora non era provvista di un bilancio di previsione; pertanto **si ritiene opportuno**, per l’esercizio di avvio dell’attività dell’Ente, **che il limite sia quello della spesa strettamente necessaria all’ente stesso per l’eventuale conferimento di un incarico per la redazione del Piano d’Ambito, al verificarsi dell’assoluta necessità di avvalersi del supporto di un professionista del settore, in mancanza di competenze interne all’Ente (rif. Corte dei Conti – Sez. regionale di controllo per la Lombardia – n.227/2011);***
- b. *gli incarichi esterni devono avere ad oggetto l’esecuzione di prestazioni temporanee ed altamente qualificate (di elevata professionalità);*
- l’incarico produrrà i suoi effetti dalla data di sottoscrizione del Contratto e terminerà con l’approvazione del Piano d’Ambito da parte degli Enti competenti (tenuto conto che comunque all’amministrazione è consentito accordare una proroga rispetto alla scadenza originariamente pattuita, per completare l’attività già avviata, fermo il compenso già stabilito - così la circolare del Dipartimento della funzione pubblica 11 marzo 2008, n. 2 “Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”);
  - l’elevata professionalità necessaria per l’adempimento dei compiti dell’incarico in oggetto è evidenziata nell’Avviso alla voce “requisiti richiesti”;

- c. *il ricorso ad incarichi esterni presuppone l'accertamento preliminare dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane a disposizione all'interno dell'Amministrazione, da compiersi mediante una reale ricognizione delle figure professionali a disposizione;*

Gli obiettivi di cui all'incarico in oggetto rientrano nelle attività dell'Area Tecnica.

Allo stato attuale, proprio in considerazione della 'Convenzione tra AAto n.1 Marche Nord – Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato e ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 - Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti', che ha aggravato la struttura dell'Ente delegato dal punto di vista amministrativo e tecnico per l'analisi, lo studio e la redazione degli atti specifici del settore dei rifiuti, nonché delle funzioni che la L. n. 164/2014 ha assegnato agli EGATO nell'assolvimento dei compiti previsti dall'art. 158-bis 'Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante', del modificato D.Lgs. n. 152/2006, si evidenzia una situazione di sofferenza del personale addetto, risultando fortemente incrementate le attività di competenza dell'Area Tecnica a cui è necessario dare attuazione.

- d. *deve essere assicurata e mantenuta una adeguata proporzione tra compensi erogati all'incaricato e utilità conseguite dall'Amministrazione;*

Il compenso può essere stabilito prendendo a riferimento il compenso lordo base della categoria D con posizione organizzativa, rapportato all'oggetto della prestazione richiesta e alla qualità e quantità del lavoro necessario alla realizzazione positiva degli obiettivi;

- e. *l'oggetto dell'incarico deve recare la preventiva determinazione di: durata, luogo, oggetto, compenso e modalità di esecuzione della prestazione;*

nell'Avviso e nello schema di Contratto, allegati al presente atto, sono previsti tutti gli elementi di cui sopra.

**DATO ATTO CHE** la prestazione occasionale di cui alla presente non è soggetta ai limiti di spesa di cui all'art.6 comma 7 del D.L 78/2010, come rivisto dall'art.1 co.5 del DL 101/2013, in quanto non ha per oggetto né un'attività di studio, né di consulenza e, come chiaramente si afferma nella deliberazione della Corte dei Conti, sezione centrale del controllo di legittimità degli atti del Governo, n. SCCLEG/23/2014 PREV del 30 settembre 2014, così sintetizzabile "I giudici si pronunciano sulla legittimità di un contratto di prestazione d'opera occasionale sottoscritto tra una amministrazione ed un soggetto esterno in quiescenza, osservando che il d.l. 90/2014, convertito nella l. 114/2014, all'art. 6, ha introdotto un divieto di attribuire incarichi di studio o di consulenza e incarichi dirigenziali a soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza; tale norma limitatrice, a parere del collegio, è da valutare sulla base del criterio di stretta interpretazione enunciato dall'art. 14 delle preleggi, che non consente operazioni ermeneutiche di diritto estensivo fondate sull'analogia, pertanto tale divieto si applica esclusivamente nei casi espressamente previsti dalla norma tra i quali, nello specifico, non rientra il caso in esame", non sono possibili interpretazioni analogiche;

Visto il comma 173 dell'articolo unico della legge n.266/2005 (L.F.2006) che ha stabilito che gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a euro 5.000,00 devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione;

Considerato che i richiamati commi 9, 10, 56, 57 fanno riferimento alle spese per studi ed incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, alle spese per indennità, compensi e retribuzioni;

Ritenuto pertanto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientri nell'ambito di operatività del suddetto controllo, in quanto non si tratta di incarico di studio, né di consulenza; inoltre richiamando i criteri delineati dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per le Marche, nell' *"Indagine sugli incarichi di studio, ricerca e consulenza delle Province della Regione Marche"*, contenuta nella delibera n.02/2010, risulta chiaro che l'attività di controllo della sezione si riferisce alle prestazioni d'opera aventi la natura di studio, ricerca e consulenza prestate da persone fisiche, studi associati e società, sotto forma di prestazioni di collaborazione occasionale, inoltre che la spesa sostenuta di importo superiore a euro 10.000,00 va riferita al criterio della competenza, ovvero alla somma impegnata nell'anno;

**VISTO** l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti e, quindi, anche il conferimento di un incarico deve essere preceduto da apposita determinazione indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;

**TENUTO CONTO CHE:**

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla predisposizione ed attuazione del Piano d'Ambito dei rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 - Pesaro e Urbino, ai sensi della L.R. n. 24/2009 in conformità al Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 5 della medesima legge;
- b) l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è il conferimento dell'incarico professionale per la redazione ed attuazione del Piano d'Ambito dei rifiuti dell'A.T.A. n. 1 Marche Nord – Pesaro Urbino, le cui clausole contrattuali sono riportate nello schema di Contratto allegato al presente atto;
- c) la scelta del contraente avverrà mediante procedura comparativa dei curricula, previa indagine esplorativa di manifestazione di interesse. Alla valutazione comparativa provvederà apposita Commissione costituita con atto dirigenziale;
- d) il compenso relativo all'incarico in oggetto è di Euro 30.000,00 onnicomprensivi di Iva ed oneri previdenziali;
- e) i requisiti per presentare domanda di manifestazione di interesse, la forma e il contenuto della domanda di partecipazione, nonché la modalità di trasmissione, i termini e le cause di esclusione e i criteri che verranno utilizzati per la valutazione delle domande sono definiti nell'Avviso pubblico, nello schema di Contratto e documenti allegati al presente atto;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 24/2009 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**VISTI:**

- a) Avviso pubblico (All. n. 1);
- b) schema Contratto (All. n. 2);
- c) modello manifestazione di interesse e possesso requisiti – Modello 1 (All. n. 3);

che si allegano al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** quindi necessario pubblicare per 15 giorni consecutivi l'Avviso pubblico, nonché lo schema di Contratto e il Modello 1:

- all'Albo Pretorio on-line;
- sul sito web istituzionale dell'Ente;

**RAVVISATA**, pertanto, l'opportunità:

- di adottare l'impegno di spesa per coprire la somma necessaria, di Euro 30.000,00 onnicomprensivi di Iva e oneri previdenziali;
- di provvedere, con separato atto, alla liquidazione delle competenze, attraverso apposito mandato di pagamento a favore dell'incaricato;

**VISTO** il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2015, approvato dall'Assemblea Consortile con delibera n. 3 del 30.03.2015;

**VISTO** il PEG approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.8 del 30.03.2015

**RISCONTRATO CHE** nella fattispecie ricorrono le condizioni di fatto e di diritto per procedere al conferimento dell'incarico in oggetto a soggetto esterno all'A.T.A., purché in possesso dei necessari requisiti e competenze, previa indagine esplorativa di manifestazione di interesse;

Tutto ciò premesso,

### **PROPONE**

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare, per i motivi indicati in narrativa, una procedura comparativa, secondo lo schema di avviso allegato, per la formulazione di una graduatoria di merito alla quale attingere per l'eventuale conferimento di un incarico esterno di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 c.c., art. 7 co. 6 del D.Lgs n. 165/2001, secondo le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di cui al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi dell'A.A.t.o.;
3. di approvare i seguenti documenti allegati:
  - Avviso pubblico (All. n. 1);
  - Schema Contratto (All. n. 2);
  - modello manifestazione di interesse e possesso requisiti – Modello 1 (All. n. 3);
4. di stabilire che l'avviso di selezione pubblica venga pubblicato, come stabilito all'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi dell'A.A.t.o., per almeno n.15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line sul sito internet istituzionale dell'A.T.A., [www.atarifiuti.pu.it](http://www.atarifiuti.pu.it), unitamente al modello manifestazione di interesse e possesso requisiti – Modello 1 ed allo schema di Contratto;
5. di dare atto che l'Ente, una volta conclusa la procedura selettiva, si riserva la facoltà di non stipulare il relativo contratto individuale di collaborazione, nel caso in cui si reputi che siano venuti meno i relativi presupposti di fatto o si reputi non più prioritaria la realizzazione degli obiettivi sopra citati;
6. di dare atto che l'incarico in oggetto non è soggetto ai limiti di spesa di cui all'art.6 comma 7 del D.L. n. 78/2010, come rivisto dall'art.1 comma 5 del D.L. n. 101/2013 per le motivazioni di cui in premessa;

7. di dare atto che la determinazione di spesa per l'incarico in oggetto non necessita di essere trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione, ai sensi del comma 173 dell'articolo unico della legge n. 266/2005 (L.F.2006) per le motivazioni di cui in premessa;
8. di stabilire il compenso per l'eventuale incarico esterno di lavoro autonomo in Euro 30.000,00 onnicomprensivi di Iva ed oneri previdenziali;
9. di adottare l'impegno di spesa per coprire la somma necessaria di **Euro 30.000,00** come indicato nel punto precedente;
10. di stabilire che il compenso venga corrisposto all'incaricato secondo le seguenti modalità:
  - 10% dell'importo complessivo previsto all'atto della sottoscrizione del Contratto;
  - 60% alla ultimazione della redazione del Piano d'Ambito;
  - 30% all'approvazione del Piano d'Ambito da parte degli Enti competenti;
11. di pubblicare sul sito web istituzionale dell'Ente, i provvedimenti concernenti l'incarico, completi di indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, ai sensi dell'art. 3, comma 54 della L. n. 244/2007 e del D.Lgs. n. 33/2013.

### **RILASCIA**

nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL così come modificato e integrato dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché il parere di regolarità contabile;

Il Direttore  
**STEFANO GATTONI**

allegati:

1. Avviso pubblico;
2. Schema Contratto;
3. modello manifestazione di interesse e possesso requisiti - Modello 1.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. così come modificato e integrato dal D.L. 10 OTTOBRE 2012, 174 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213;

**IL DIRETTORE**

rilascia parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Pesaro 14/12/2015

Il responsabile, Direttore Arch. Stefano Gattoni

.....

**IL DIRETTORE**

rilascia parere FAVOREVOLE di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Pesaro 14/12/2015

Il responsabile, Direttore Arch. Stefano Gattoni

.....